

**SCRITTI DI PIETRO DE STEPHANIS PUBBLICATI
POSTUMI.**

di Antonio Carrara

(Tratto da *Pietro De Stephanis - Biografia, bibliografia e un manoscritto inedito* - a cura di
A. Carrara - Associazione Culturale P. De Stephanis - 1994)

Nel 1900 sulla "Rassegna Abruzzese di Storia ed arte" di Pietro Piccirilli e Giovanni Pansa, viene ripubblicato integralmente il saggio: *Itinerari negli antichi Abruzzi*, anno IV, Sulmona 15 agosto-dicembre, n. 11-12, pp. 211-233.

Per quasi un secolo di Pietro De Stephanis e della sua opera non si è più scritto nulla, se si esclude l'opera di Ugo Speranza sui Notai del Distretto di Sulmona pubblicata nel 1931.

L'opera di Speranza *L'archivio notarile distrettuale di Sulmona*, -Estratto dal Bullettino della Regia Deputazione Abruzzese di Storia Patria- serie III - Anno XIX [1929]-, Aquila, 1931, è importante per l'attività notarile del De Stephanis. Vedi pagg. 41-43 e 127-128: molti dei protocolli notarili segnalati erano stati conservati da Pietro De Stephanis. Oggi il materiale del fu Archivio Notarile Distrettuale si trova presso l'Archivio di Stato dell'Aquila-sezione Sulmona.

Dopo molti anni, il primo a lanciare un allarme sulla dispersione dell'Archivio De Stephanis fu Giorgio Morelli che, con il saggio *La dispersione di archivi privati: Dragonetti-De Torres de L'Aquila e Destephanis di Pettorano*, *Abruzzesistica*, n° 1, 1980, segnala il ritrovamento di alcune "carte" ed offre interessanti notizie su Pietro De Stephanis.

Sempre Morelli, nel volume *Manoscritti d'interesse abruzzese nelle biblioteche romane*, pubblicato dalla Deputazione abruzzese di Storia Patria nei "Documenti per la storia d'Abruzzo", n° 3, L'Aquila, 1982, offre l'elenco completo dei documenti e manoscritti dell'archivio De Stephanis in suo possesso e di quelli conservati presso la biblioteca privata del Conte Gian Lodovico Masetti Zannini di Roma.

Agli inizi degli anni ottanta Don Virgilio Orsini, bibliotecario della Biblioteca Diocesana di Sulmona, acquista dall'antiquario Tonini di Ravenna una parte importante dell'archivio De Stephanis, che questi aveva a sua volta acquistato dagli eredi aquilani della famiglia.

Grazie all'interessamento e alla generosità di Virgilio Orsini, una parte importante dell'archivio De Stephanis è stato sottratto ai mille rivoli del mercato antiquario ed oggi è disponibile per la consultazione nella Biblioteca Diocesana di Sulmona.

Dai documenti e dai manoscritti dell'archivio De Stephanis, Virgilio Orsini ne trasse le seguenti pubblicazioni:

1. *Gli stemmi del Castello di Pettorano Sul Gizio*, Quaderni della Biblioteca Diocesana di Sulmona, n. 1, Sulmona, 1983:

Orsini pubblica i disegni degli stemmi del Castello di Pettorano fatti da Pietro De Stephanis e ricostruisce la vicenda della vendita degli stemmi avvenuta nel 1896 all'antiquario Bardini di Firenze. Il ritrovamento dei disegni degli stemmi è stato un fatto importante perché ha consentito al dott. Mario Marcone, che se ne è interessato, di poterli ricercare e individuare. Fino ad allora si aveva solo una descrizione dei quattro stemmi venduti (vedi "Rassegna Abruzzese di Storia ed Arte", 1897, N. 1 pp. 70-71 e N. 2 pp. 190-191) e non si conosceva né l'esistenza né la fattezze di tutti gli stemmi del castello.

2. *Carteggio fra Pietro De Stephanis, Antonio De Nino e Leopoldo Dorrucchi*, Quaderni della Biblioteca Diocesana di Sulmona, n. 2, Sulmona, 1984:

Orsini cerca di ricostruire il carteggio tra De Stephanis, De Nino e Dorrucchi, pubblicando alcune (poche in verità!) estrapolazioni delle lettere. E' una parte dell'archivio sicuramente da esplorare e ricostruire più approfonditamente.

3. *Pettorano Sul Gizio nelle <<carte>> dei suoi notai (1440-1894) -Appunti storici*, Quaderni della Biblioteca Diocesana di Sulmona, Roma, editrice Crocevia, 1985:

il libretto contiene la trascrizione di una scelta di alcuni manoscritti di Pietro De Stephanis, estrapolati molto liberamente dal curatore. I manoscritti utilizzati da Orsini sono essenzialmente il *Giornale di famiglia* dei De Stephanis scritto a più mani da diverse generazioni, e *Notizie intorno alla vita e agli scritti degli antichi notai di Pettorano*, dove sono contenuti anche alcuni cenni di autobiografia e ricordi della famiglia.

4. *Da Giacomo Mascitti a Nicola Colella Archeologi corfiniesi (1695 - 1932) "Bollettino della Deputazione Abruzzese di Storia Patria"*, Annata LXXII (1982), L'Aquila, 1984, pp. 365-417:

il saggio di Orsini viene segnalato perché in esso viene pubblicato un manoscritto di Giacomo Mascitti del 1698, nella trascrizione che ne aveva fatto, nel 1856, Pietro DeStephanis, del quale vengono riproposte anche le note che aveva aggiunto al manoscritto. Vedi inoltre la nota n 5 alle pp. 367 e 368, dove vengono offerte ulteriori notizie biografiche di P. De Stephanis, non pubblicate negli scritti precedenti.

Nel 1984 sul giornale "**La Piazza**" n. 0 di Pettorano, compare, a pag. 3, nella trascrizione di MARCELLO BONITATIBUS e VITTORIO MONACO, una *Memoria sui, tratturi* scritta da Pietro De Stephanis nel 1859. La copia fotostatica del manoscritto era stata consegnata al prof Vittorio Monaco dal prof FRANCO CERCONE, il quale, a sua volta, pubblicò un saggio dal titolo "*Pastorizia ed agricoltura a Pettorano Sul Gizio in un drammatico documento di Filippo De Stephanis*", in "**Rivista Abruzzese**", n. 1, 1985.

Nel 1987 ITALO GROSSI sul periodico della provincia dell'Aquila "**Provincia Oggi**" presenta un articolo nel quale riprende una lettera di Pietro De Stephanis pubblicata sul "**Corriere degli Abruzzi**", an. II, n. 33, 1865, nella quale si dà notizia della deliberazione del consiglio comunale di Pettorano contro la pena di morte e l'abolizione delle corporazioni religiose. E' da segnalare che questa lettera pubblicata sul "**Corriere degli Abruzzi**" non viene riportata da De Stephanis nell'elenco degli scritti da lui compilato.

Continuando l'opera di Virgilio Orsini, EDMONDO DE PANFILIS ha curato la pubblicazione *Pettorano Sul Gizio Storia - Documenti*, Roma, Cicinelli, [1987].

Nel testo De Panfilis ha ristampato una breve introduzione di Virgilio Orsini e *La Monografia di Pettorano* scritta da Pietro De Stephanis nel 1852 e inserita nell'opera di F. Cirelli *Il Regno delle due Sicilie descritto e illustrato*, vol. XVI, Napoli, 1856.

Nella stessa pubblicazione De Panfilis ha curato la trascrizione integrale del manoscritto, già anticipato da Orsini in alcune parti, *Notizie intorno alla vita e agli scritti degli antichi notai di Pettorano - raccolte da Pietro De Stephanis con pochi cenni di autobiografia e alquanti ricordi della sua famiglia -1868*. A questo proposito si deve segnalare che l'*Avvertenza*, aggiunta al manoscritto dall'autore e anteposta da De Panfilis nel volume, è stata pubblicata solo nella primissima parte (le prime 3 pagine del manoscritto composto di 20 pagine). Nel volume vengono inoltre proposti, per la prima volta, un manoscritto pubblicato in

anastatica dal titolo *Regione e viabilità più vicina a Pettorano Sul Gizio*; i materiali d'archivio riguardanti *La fondazione della Società operaia di mutuo soccorso di Pettorano del 1872*, di cui Pietro De Stephanis fu tra i fondatori, estensore dello statuto e primo presidente; l'elenco degli *Opuscoli e articoli vari scritti e pubblicati a stampa da Pietro De Stephanis*.

Il manoscritto *Regione e viabilità più vicina a Pettorano Sul Gizio* che è conservato presso la Biblioteca della famiglia Croce di Pettorano, contiene nell'ultima di copertina la notizia di un altro fascicoletto manoscritto, che veniva venduto a prezzo separato, dal titolo *Località antiche della regione*, del quale fino ad oggi non se ne è trovata traccia.

Nel 1989, grazie alle ricerche d'archivio di EDMONDO DE PANFILIS e ai testi e alle trascrizioni di EZIO MATTIOCCO si pubblica il volume *La terra di Pettorano*, Teramo, Edizioni Deltagrafica, 1989. Nel libro vengono pubblicati: in anastatica, alcuni disegni e "diverse iscrizioni" raccolte da Pietro De Stephanis (pp. 11-52); la trascrizione del "Notamento delle Pergamene che da me si conservano", pergamene che vanno dall'anno 1548 al 1778 (pp. 127-131) la trascrizione di due documenti conservati in copia nell'archivio del De Stephanis, cioè il "Privilegio per la fiera di S. Margherita" (an. 1639) e il "Privilegio per la fiera di S. Benigno" (an. 1706) (pp. 133-142) la trascrizione di un contratto di lavoro tra i carbonai Michele Oddi e Giuseppe Chiota con Matteo Chiota, tra l'altro i curatori avvertono che questo manoscritto (an. 1808) è stato recuperato sul mercato antiquario e che molto probabilmente proviene dal "disperso" archivio De Stephanis (pp. 149-152) la trascrizione di due documenti estrapolati dai manoscritti del Fondo De Stephanis, si tratta della "Denominazione delle strade antiche" e della "Denominazione delle Contrade di Pettorano" (pp. 211-220).

Nel testo, inoltre, le introduzioni a ogni capitolo e la bibliografia sono state scritte da E. Mattiocco.

Qualche anno dopo, sempre a cura di EDMONDO DE PANFILIS, viene pubblicata l'edizione critica di un manoscritto di Vincenzo Giuliani: *Ragguaglio Istorico della terra di Roccaraso e del piano delle Cinquemiglia*, Padova, Aldo Ausilio Editore, 1991. Il volume fa parte della collana "Documenti per la Storia d'Abruzzo", fascicolo n. 12, della Deputazione Abruzzese di Storia Patria. E' importante segnalarlo sia perché il manoscritto si trova tra le "carte" dell'archivio De Stephanis, sia perché contiene alcune note di De Panfilis su Pietro De Stephanis e soprattutto perché vi sono state pubblicate le trascrizioni di due manoscritti: il primo è la *Biografia di Vincenzo Giuliani*, scritta da Pietro De Stephanis (pp. 23-27) e il secondo è un manoscritto contenente la *Biografia di Gaetano Giuliani scritta dal figlio di lui Vincenzo Giuliani*, copiato e annotato da Pietro De Stephanis (pp. 28-37). I manoscritti sono stati rinvenuti da De Panfilis presso gli eredi Giuliani (pag.21).

Infine si deve segnalare la recente acquisizione della BIBLIOTECA PROVINCIALE DELL'AQUILA che ha recuperato un'altra parte dell'Archivio De Stephanis il materiale non è in consultazione e non ne esiste ancora un catalogo.